

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
via Abbi Paziienza 1 - Pistoia

MODELLO INTERPRETATIVO E NORME APPLICATIVE
DELLA TARIFFA PROFESSIONALE

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO
26 LUGLIO 1993
modificato con delibera del 20 Dicembre 1993

AGGIORNAMENTO SPESE 1997

INDICE

- 1) COSTI UNITARI
- 2) CONGLOBAMENTO SPESE
- 3) COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO
- 4) CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
- 5) PROGETTO AMMINISTRATIVO
- 6) RIMBORSO SPESE PER AUTO PROPRIA
- 7) ESAMI PROGETTO PER LE ATTIVITA' SOGGETTE AI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI
- 8) ONORARI A VACAZIONE
- 9) OPERE APPARTENENTI ALLA CAT. IXa - IXb - IXc
- 10) PERIZIE DI VARIANTE E SUPPLETIVE
- 11) PROGETTO DI STRUTTURE IN MURATURA
- 12) INGEGNERIA GEOTECNICA-GEOLOGICA
- 13) PRESTAZIONI URBANISTICHE

categoria di lavoro	L/mc vuotoXpieno	L/mq superf.utile
<p>COSTO DELLA SOLA STRUTTURA</p> <p>il costo della struttura viene calcolato in percentuale rispetto ai costi di costruzione dell'edificio completo, di cui ai p.ti 1.-10. secondo la categoria dell'opera.</p>		
<p>11.0 Strutture intelaiate in c.a. ed in acciaio compreso fondazioni e muri a retta scantinati, murature v.p.p. dal piano di spicco dei pilastri fino alla gronda</p> <p>11.1 Strutture in zona non sismica</p> <p>11.2 Strutture antisismiche</p> <p>12.0 Strutture in muratura compreso fondazioni e muri a retta scantinati, murature v.p.p. dal piano di spicco dei setti murari fino alla gronda [1]</p> <p>12.1 Strutture in zona non sismica</p> <p>12.2 Struttura in zona sismica</p> <p>13.0 Strutture per capannoni industriali, di cui ai p.ti 9.-10.</p> <p>13.1 Strutture in zona non sismica</p> <p>13.2 Strutture in zona sismica</p>	<p>30%</p> <p>40%</p> <p>40%</p> <p>50%</p>	<p>50%</p> <p>60%</p>

[1] Per le prestazioni professionali relative alle strutture in muratura, si considereranno le categorie If e Ig, della Tariffa Professionale, decurtate del 40% per quanto riguarda i collaudi statici e del 20% per quanto riguarda la progettazione statica.

1) COSTI UNITARI

Ai fini della valutazione economica delle opere, "in mancanza di adeguata documentazione", dovranno essere applicati i costi unitari riportati nelle tabelle seguenti.

Le tabelle emesse dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pistoia nel 1993 sono in vigore fino al successivo aggiornamento.

IMPORTI MINIMI DEI COSTI DI COSTRUZIONE

Tab.1A NUOVE COSTRUZIONI

categoria di lavoro	L/mc vuotoXpieno	L/mq superf.utile
COSTO DI COSTRUZIONE DELL'INTERO EDIFICIO		
1.0 Edifici di cui alla categoria I classe a		150.000
2.0 Edifici residenziali di tipo medio e/o economico	330.000	
3.0 Edifici residenziali signorili, ville, villini semplici	450.000	
4.0 Alberghi, case di riposo, edifici commerciali importanti, edifici direzionali	550.000	
5.0 Ospedali, cliniche, case di cura	600.000	
6.0 Scuole dell'obbligo	330.000	
7.0 Scuole superiori, professionali, etc	450.000	
8.0 Ville e abitazioni di lusso	700.000	
9.0 Stabilimenti produttivi o edifici commerciali "semplici" (equiparabili cioè a capannoni industriali) compreso i resedi esterni		
9.1 fino a 6.00 m di altezza interna A per superficie coperta:		
A <= 1000 mq		520.000
1000 mq < A <= 2000 mq		500.000
2000 mq < A <= 3000 mq		470.000
3000 mq < A <= 5000 mq		430.000
A >= 5000 mq		400.000
9.2 oltre 6.00 m fino a 8.00 m di altezza		+ 10%
9.3 oltre 8.00 m fino a 10.00m di altezza		+ 30%
10.0 Capannoni semplici ricadenti nella classe Ia della tariffa professionale aventi altezza fino a 6.00 m		370.000

Tab. 1B

RESTAURI E RISTRUTTURAZIONI

categoria di lavoro	L/mc vuotoXpieno	L/mq superf.utile
13.0 Ristrutturazione di abitazione in edificio fino a 15. anni di eta'		
13.1 Ristrutturazione di tipo leggero [2]		300.000
13.2 Ristrutturazione di tipo medio [3]		500.000
13.3 Ristrutturazione di tipo pesante [4]		700.000
14.0 Ristrutturazione di abitazione in edificio con carattere non storico, con piu' di 15 anni d'eta		
14.1 Ristrutturazione di tipo leggero [2]		500.000
14.2 Ristrutturazione di tipo medio [3]		800.000
14.3 Ristrutturazione di tipo pesante [4]		1.200.000
15.0 Ristrutturazione eseguita in edificio o parti di edifici con carattere storico o comunque ricompresi in centri storici anche minori o in edifici non storici ma ad essi assimilabili per la complessita' dell'intervento edilizio in progetto o per le caratteristiche dell'edificio.		
15.1 Ristrutturazione di tipo leggero [2]		800.000
15.2 Ristrutturazione di tipo medio [3]		1.400.000
15.3 Ristrutturazione di tipo pesante [4]		2.000.000

DEFINIZIONI DI RISTRUTTURAZIONE PESANTE, MEDIA, LEGGERA

[2] "Ristrutturazione leggera": a bassa densita' di capitale, ha lo scopo di garantire una manutenzione di tipo straordinario, mediante la sostituzione ed il rifacimento degli elementi verticali interni per la realizzazione dei locali per bagno, cucina e di servizio, la sostituzione di alcuni elementi orizzontali interni non strutturali (pavimentazioni, soffittature, controsoffittature), il rifacimento di alcuni elementi verticali esterni non strutturali, il rifacimento totale o parziale delle coperture e la sostituzione di tutti gli impianti

delibera Consiglio 26.07.93
modificato con del. 20.12.93

- [3] "Ristrutturazione media": intermedia rispetto alla ristrutturazione pesante e leggera; interviene solo in parte sugli elementi che differenziano il recupero pesante da quello leggero (rappresentati dagli elementi verticali ed orizzontali strutturali).
- [4] "Ristrutturazione pesante": ad alta intensita' di capitale, con l'obiettivo di risanare integralmente o di restaurare il manufatto edilizio mediante sostituzione o rifacimento degli elementi orizzontali (solai, pavimentazioni, soffittature), rifacimento anche parziale degli elementi verticali interni con la creazione di locali bagno e cucina, il rifacimento di tutti gli impianti, ed il cambio di destinazione.

2) CONGLOBAMENTO SPESE

Le spese ed i compensi accessori, spettanti al professionista per lavori da liquidarsi a percentuale, devono essere determinati in base all'art. 13, comma 1 e 2, della Tariffa professionale.

3) COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

3.1 Collaudi Amministrativi

L'onorario spettante per il Collaudo amministrativo sara' da valutare in base alle aliquote della Tab.C della L.143, mettendo poi in conto le seguenti maggiorazioni introdotte dal D.M. 18.09.1967 n.17321

- [3] "Ristrutturazione media": intermedia rispetto alla ristrutturazione pesante e leggera; interviene solo in parte sugli elementi che differenziano il recupero pesante da quello leggero (rappresentati dagli elementi verticali ed orizzontali strutturali).
- [4] "Ristrutturazione pesante": ad alta intensita' di capitale, con l'obiettivo di risanare integralmente o di restaurare il manufatto edilizio mediante sostituzione o rifacimento degli elementi orizzontali (solai, pavimentazioni, soffittature), rifacimento anche parziale degli elementi verticali interni con la creazione di locali bagno e cucina, il rifacimento di tutti gli impianti, ed il cambio di destinazione.

2) CONGLOBAMENTO SPESE

Le spese ed i compensi accessori (art.13 L.02.03.1949 n.143) per i lavori da liquidarsi a percentuale devono essere calcolati secondo una percentuale ricavata dalla seguente formula:

$$C = U * \left(30 + \frac{2 * D * P * K}{100} \right) \leq 60\%$$

dove:

P = percentuale prevista in base all'importo dei lavori e della categoria (tab.A)

D = distanza in Km dallo studio professionale

K = 1.10 per localita' montane

1.15 per localita' montane particolarmente disagiate

1.30 per le isole o l'estero

1.00 per tutti gli altri casi

U = 1.0 per incarico completo di progettazione

= 1.2 per collaudi o solo Direzione dei Lavori o incarichi parziali

C = percentuale di conglobamento spese

Se il professionista ritenesse di aver sostenuto spese in percentuale superiore a quella ricavata secondo la formula precedente puo' essere ricompensato sulla base di un'adeguata documentazione.

Il conglobamento delle spese deve essere applicato all'importo degli onorari comprensivo delle eventuali maggiorazioni (aumento per incarico parziale, per difficolta' nella DDLL, per urgenza, etc.)

3) COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

3.1 Collaudi Amministrativi

L'onorario spettante per il Collaudo amministrativo sara' da valutare in base alle aliquote della Tab.C della L.143, mettendo poi in conto le seguenti maggiorazioni introdotte dal D.M. 18.09.1967 n.17321

- maggiorazione del 30% per collaudi (amministrativi) in corso d'opera
- maggiorazioni del 20% per la redazione sia del giudizio riservato sulla condotta dei lavori da parte dell'Impresa, sia della relazione generale sui rapporti tra Stato ed Ente (art.7)
- maggiorazione per revisione tecnico-contabile
- Lire 700 per ogni pagina dei libretti delle misure
- Lire 3500 per ogni pagina dei registri di contabilita' e sommari (questi ultimi importi, qui adottati per equita', costituiscono un aggiornamento degli importi analoghi indicati nel citato D.M. all'art.6)
- rimborso forfettario di spese
 - 30% per incarico conferito a fine lavori
 - 60% per incarico conferito in corso d'opera

Qualora il collaudo di un'opera riguardi vari tipi di lavoro, distinti per contratti e per contabilita', gli onorari verranno determinati separatamente in base ai singoli importi dei vari contratti.

Gli onorari per eventuali collaudi tecnici di singole parti dell'opera dovranno essere determinati in base alle aliquote riportate nel paragr.3.2.

3.2 Collaudi tecnici

categoria dei lay	categoria di riferimento Tab A	aliquote % per collaudi tecnici
strutture in c.a. e in c.a.p. escluso i ponti	Ia-If-Ig	0.10
strutture metalliche e varie, escluso i ponti	Ib,IXa/b/c	0.10
ponti	Ig,IXa,IXb	0.15
impianti idrici e reti di distribuzione gas	IIIa	0.20
impianti di riscaldamento e condizionamento	IIIb	0.25
impianti elettrici	IIIc	0.40
acquedotti e fognature	VIII	0.10

L'onorario verra' determinato in riferimento al tipo ed al

costo dell'opera applicando alle percentuali della Tab.A della Tariffa Professionale le aliquote del prospetto precedente, con un minimo di Lire 1.000.000 (unmilione).

Si ricorda che le usuali operazioni di collaudo devono comprendere:

- esame della relazione di calcolo e degli elaborati grafici esecutivi
- esame della documentazione prodotta dalla DDLL (certificati relativi alle prove effettuate sui materiali, e nel caso di impianti degli eventuali certificati relativi alle prove di funzionalita' effettuate)
- verifica di rispondenza della struttura o dell'impianto alle norme di legge.
- visita della struttura o degli impianti e nel caso di strutture effettuazione di prove sclerometriche e di carico o nel caso di impianti effettuazione di prove di funzionalita' e di funzionamento con analisi dei risultati ottenuti rapportati ai risultati teorici.
- redazione del certificato di visita e di collaudo

Nel caso di collaudo tecnico in corso d'opera si prevede una maggiorazione dell'onorario pari al 30%.

Nel caso di collaudi di strutture in muratura, si considereranno i valori ottenuti dall tabella precedente, decurtati del 40%.

Nel caso di collaudi effettuati su designazione dell'Ordine, e' fatto obbligo al professionista di sottoporre a visto di congruita' del Consiglio dell'Ordine la relativa notula che dovra' essere accompagnata da copia del collaudo

La revisione dei calcoli di stabilita' anche se fatta in sede di collaudo, sara' compensata a parte, secondo l'art.19f della Tariffa Professionale.

La revisione dei calcoli di stabilita' fatta in sede di collaudo sara' ammessa solo previa autorizzazione della Commitenza.

4) CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'onorario relativo al collaudo di opere contenuto entro l'importo di L. 150.000.000 che con atto sostitutivo (certificato di regolare esecuzione) venga eseguito direttamente dal Direttore dei Lavori, viene liquidato in base alle percentuali previste dalla Tab.C(a), senza alcuna aggiunta per spese e vacanze.

5) PROGETTO AMMINISTRATIVO

"Progetto Amministrativo" e' il progetto finalizzato all'ottenimento della Concessione o Autorizzazione edilizia da parte dell'Autorita' Comunale. Tale progetto non puo' piu' definirsi un semplice progetto di massima, avendo spesso la veste di

progetto quasi esecutivo, dovendo essere completo di misure, di quote, dei calcoli urbanistici e di tutte quelle indicazioni che servono agli organi di vigilanza e di controllo per il riscontro della conformita' dell'opera realizzata con quella autorizzata.

Il criterio da seguire per calcolare l'aliquota totale relativa alla redazione di un progetto amministrativo si ottiene sommando le seguenti aliquote.

- | | |
|---------------------------------------|--|
| progetto di massima | - aliquota 0.10 (tab.B cat.Ia/b/c/d) |
| | - aliquota 0.12 (tab.B cat.Ie) |
| preventivo sommario | - aliquota 0.02 |
| quota parte del
progetto esecutivo | - aliquota $K*0.25$ (tab.B cat.Ia/b/c/d) |
| | - aliquota $K*0.28$ (tab.B cat. Ie) |

Coefficiente K:

5.1) il progetto comprende:

- planimetria generale e corografia
- planimetria quotata particolareggiata almeno in scala 1:500
- piante, prospetti, sezioni in numero sufficiente o come richiesto per definire l'opera, con le misure planimetriche ed altimetriche esterne atte a definire numericamente le superfici coperte a vari piani, l'altezza dei piani, il loro volume, l'altezza totale dell'edificio ed il suo volume totale, la quota d'imposta e la destinazione dei locali.

aliquota $K1 = 0.50$

5.2) Quotatura interna dei vani o locali

aliquota $K2 = 0.15$

5.3) quotatura delle aperture interne ed esterne

aliquota $K3 = 0.10$

5.4) indicazione della posizione delle strutture, anche se non esattamente definite nelle reali dimensioni che risulteranno dal progetto delle strutture

aliquota $K4 = 0.10$

5.5) schema dello smaltimento delle acque ed eventuali particolari ove richiesti

aliquota $K5 = 0.05$

5.6) indicazione dei materiali dei prospetti e delle coperture ed eventuali particolari

aliquota $K6 = 0.05$

5.7) calcoli urbanistici

aliquota $K7 = 0.05$

$K = 1.00$

Se il progetto richiede ulteriori autorizzazioni da parte di altri Enti o Autorita', senza necessita' di ulteriori elaborazioni progettuali o contabili, per ogni autorizzazione o nullaosta si dovra' aggiungere il 5% in piu' alla percentuale delle spese e dei compensi accessori, forfettizzati secondo l'art.13 della L.143 ed al p.to 2) del presente modello.

Per richiesta di preventivi agli enti erogatori di servizi si dovra' aggiungere, per ciascuna richiesta, un ulteriore 0.5%.

Si fa notare che le spese forfettizzate non potranno comunque mai superare la percentuale del 60%.

PROGETTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO

Per progetto amministrativo finalizzato si intende quella elaborazione progettuale che partendo dal progetto Amministrativo gia' redatto lo specializza con dati, nomenclature ed eventuali relazioni od altro per l'ottenimento di una specifica autorizzazione o nulla osta previsto da leggi o regolamenti speciali. In tal caso si dovra' applicare per le aliquote a),b),c),e), della Tab.B le maggiorazioni previste dal I e II comma dell'art.21 della Tariffa Professionale (aumento fino al doppio dell'aliquota).

6) RIMBORSO SPESE PER AUTO PROPRIA

Per il rimborso spese per l'uso del veicolo proprio resta fissato un compenso chilometrico pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina per ogni chilometro percorso (prezzo corrente benzina super) arrotondato alle 10 Lire.

7) ESAMI PROGETTO PER LE ATTIVITA' SOGGETTE AI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI

La prestazione complessiva si puo' schematizzare nel modo seguente:

- a) Sopralluoghi preliminari per l'individuazione delle varie attivita' soggette al controllo secondo il D.M. 16.02.1982
- b) Individuazione delle norme e delle prescrizioni particolari per le singole attivita'
- c) Compilazione della documentazione occorrente per la richiesta dell'esame progetto

La valutazione dei compensi sara' effettuata nel modo seguente:

$$C = F * [1 + S + N]$$

dove:

C = compenso risultante

F = e' un compenso fisso indipendente dalla complessita' dell'incarico e valutata in Lire 800.000

S = rapporto A/1000 dove A = superficie in pianta della attivita' espressa in mq

N = numero di attivita' soggette al D.M. 16.02.1982

Onorari non compresi nei compensi calcolati: dal compenso calcolato secondo la formula precedente sono espressamente esclusi:

- i rilievi metrici e/o le restituzioni grafiche che verranno computate a vacanza
- l'eventuale progettazione esecutiva e/o Direzione dei Lavori delle opere di adeguamento da valutare a percentuale in conformita' della tariffa professionale
- i compensi accessori

8) ONORARI A VACAZIONE

L'Ordine Professionale indica agli iscritti con propria deliberazione, di inserire nel disciplinare di incarico che la remunerazione per vacanza dell'ingegnere sia riconosciuta in Lire 70.000 orarie nette, per l'aiuto laureato in Lire 50.000 orarie nette e per l'aiuto diplomato in Lire 30.000 orarie nette.

Nel caso in cui gli aiuti laureati o diplomati siano inquadrati quali dipendenti degli studi professionali, il compenso loro spettante sara' quello lordo del contratto di lavoro.

Tale importo sara' riferito al momento della prestazione professionale, indipendentemente dalla data di inizio o di fine incarico.

Per riconoscere sempre e comunque le prestazioni a vacanza il professionista dovra' tenere per ogni lavoro un diario apposito dove esse vengono progressivamente annotate con data e orario.

9) OPERE APPARTENENTI ALLA CAT. IXa - IXb - IXc

Per la parte architettonica gli onorari dovranno essere calcolati in riferimento alla classe I categorie b) c) d) e), secondo le caratteristiche dell'opera.

Per la parte strutturale gli onorari saranno calcolati in base alla classe I categoria f) o g), alla classe IX cat. a) o b) a seconda che siano in c.a., c.a.p., muratura, legname o ferro.

Gli importi della parte architettonica e strutturale devono essere calcolati sulla base dell'importo totale dei lavori (architettonico+strutturale), riducendo l'onorario architettonico del 50%.

Per le zone sismiche si applica una maggiorazione del 15% sull'onorario, sia architettonico che strutturale.

10) PERIZIE DI VARIANTE E SUPPLETIVE

Ove da parte del professionista e per motivi a lui non imputabili si renda necessario presentare perizie suppletive o di variante che comportino modifiche alle previsioni di progetto, il compenso dovra' essere valutato per differenza tra quello relativo al progetto approvato e quello corrispondente ad un importo di progetto risultante dalla somma dell'importo primitivo con quello dei lavori aggiunti o variati.

Per la Direzione dei lavori il compenso dovra' essere commisurato sull'importo complessivo delle opere eseguite.

11) PROGETTO DI STRUTTURE IN MURATURA

L'onorario per la progettazione strutturale di edifici in muratura sara' valutato con riferimento alla classe I cat. f) o g), decurtato del 20%.

12) INGEGNERIA GEOTECNICA-GEOLÓGICA

Rientrano in questa classe le prestazioni relative alle indagini di natura ~~geologica~~ geotecnica, gli studi e i calcoli di meccanica dei terreni e delle rocce richiesti per il progetto e la realizzazione di qualsiasi tipo di opera, struttura ed intervento interessante il suolo e/o il sottosuolo nonche' di quelle opere (dighe di ritenuta in materiali sciolti, rilevati e arginature etc.) in cui i terreni e le rocce vengono impiegati quali materiali da costruzione.

ARTICOLAZIONE DELLE PRESTAZIONI

- a) - studi per l'individuazione di problemi geotecnici ~~e geologici~~, relativi al progetto preliminare dell'opera e compilazione del preventivo sommario delle indagini e delle prove da eseguire.
- compilazione del programma dettagliato delle indagini, siano esse storiche o tipologiche, in sito e delle prove, sia in sito che in laboratorio. Compilazione del preventivo capitolato speciale d'appalto delle prove.
- b) - supervisione dello svolgimento del programma di cui alla precedente lettera a), comprendente:
- 1) assistenza alle indagini ed accertamento della loro regolare esecuzione da effettuarsi a mezzo di sopralluoghi del professionista incaricato o dai suoi collaboratori, nel numero e con frequenza che il professionista stesso riterra', a suo esclusivo giudizio, necessari.
 - 2) collegamento con gli altri istituti preposti per le indagini di carattere ~~geologico~~ e topografico e/o collegamento con i laboratori incaricati delle prove per l'esame dei risultati.

- c) - esame ~~della situazione geologica e/o~~ dei problemi di natura geotecnica imposti dall'opera da costruirsi e dalle possibili soluzioni progettuali.
- calcolazioni geotecniche (per la sola relazioni geotecniche), relative alla soluzione definitiva prescelta.
- d) - stesura della relazione ~~geologica e~~ geotecnica per il progetto preliminare e/o esecutivo corredata dagli elaborati grafici e dalla documentazione prevista per legge; ivi compresi i sistemi di collaudo e di controllo dell'opera in esercizio.
- e) - consulenza ed assistenza alla Direzione dei Lavori durante la costruzione dell'opera, per quanto attiene alle parti di essa interessanti il suolo e/o il sottosuolo o realizzati in materiali sciolti.
- f) - assistenza al collaudo ed alle operazioni di liquidazione dei lavori afferenti alle stesse parti d'opera di cui alla lettera e)

Sono esclusi dalla prestazione, in quanto da compensarsi a parte, la progettazione di dettaglio ed i calcoli strutturali delle opere da realizzare.

IMPORTO BASE PER IL CALCOLO DEGLI ONORARI

Gli onorari relativi alle prestazioni specificate in precedenza sono da valutarsi in percentuale dell'importo delle opere - riguardanti il suolo e il sottosuolo e le strutture di qualsiasi tipo, che nelle opere fondative trovano sostegno.

Dalla formazione dell'importo base devono essere escluse tutte quelle opere che non presentano alcuna significativa interferenza con lo studio geotecnico e che non presentano problemi di interazione statica e/o dinamica con le fondazioni e con il suolo.

Volendo esemplificare, con riferimento alla sottoclasse A) [di seguito definita] nell'importo base saranno inclusi gli scavi, i ricolmamenti, i rilevamenti, le eventuali opere di bonifica e/o consolidamento del suolo e del sottosuolo, le fondazioni, le opere in elevazioni che nelle fondazioni trovano sostegno, mentre saranno escluse le opere di completamento e rifinitura (pavimenti, rivestimenti, isolamento termico, infissi, etc.) nonché le opere impiantistiche (impianti elettrici, idrici, riscaldamento, sollevamento, etc.).

Per le sottoclassi B), C), D) [di seguito definite], le opere da inserire nell'importo base, oltre a quelle strettamente attinenti al trattamento del suolo e del sottosuolo e delle fondazioni comprendono anche le strutture di sostegno dei terrapieni, le strutture dei ponti, viadotti, gallerie, gli apparecchi di appoggio, le strutture in terra ed in terra armata mentre restano escluse le piattaforme stradali nel loro insieme, le cunette, i marciapiedi, le impermeabilizzazioni, le opere per il convogliamento e l'allontanamento delle acque, le pavimentazioni, i guard-rails, la segnaletica, l'illuminazione, etc.

SOTTOCLASSI

Le opere vanno suddivise nelle seguenti sottoclassi, avvertendo che, se le prestazioni interessano piu' di una sottoclasse, gli onorari spettanti vanno commisurati separatamente agli importi dei lavori di ciascuna sottoclasse e non globalmente.

sottoclasse A) costruzioni rurali, industriali, civili ed opere di urbanizzazione

sottoclasse B) strade ordinarie, superstrade, autostrade, linee tranviarie e ferrovie in collina ed in montagna; funivie e funicolari.

sottoclasse C) strade ordinarie, superstrade, autostrade, linee tranviarie e ferrovie in collina ed in montagna; funivie e funicolari.

sottoclasse D) gallerie ed opere sotterranee in genere; piste e costruzioni aereoprtuali; dighe ed argini di ritenuta; ponti e viadotti; sistemazioni di aree in frana o subsidenza; consolidamento di opere e strutture esistenti; opere idrauliche, costiere, portuali e di navigazione interna.

A ciascuna sottoclasse si applicano le percentuali di cui alla tabella 12A) parzializzate secondo la tabella 12B) (riportate nel seguito), con la precisazione che alla aliquota di cui alla lettera c) della tabella 12B) vanno sempre sommate le aliquote delle prestazioni di cui alle lettere a), e b) della stessa tabella.

Per le perizie solo descrittive, si applica un'ulteriore parzializzazione da un minimo del 20% ad un massimo del 50% del corrispondente onorario, senza le maggiorazioni previste all'art.21 della Tariffa Professionale.

Le spese per sondaggi e prove in sito ed in laboratorio, vanno integralmente sostenute dal committente che di norma provvede a tenere direttamente tutti i rapporti contabili ed amministrativi con le ditte ed i laboratori incaricati. Nel caso che di tali rapporti si faccia carico al professionista, a questi spetta un compenso aggiuntivo del 10% del costo delle indagini e prove.

TAB.12A)

(milioni)

I_x	X_{a_x}	X_{b_x}	X_{c_x}	X_{d_x}
10	4.6697	3.4673	5.2010	7.2842
15	4.1084	3.0389	4.5584	6.4656
20	3.7516	2.7675	4.1512	5.9412
30	3.3006	2.4256	3.6382	5.2735
40	3.0140	2.2089	3.3132	4.8458
50	2.8089	2.0543	3.0812	4.5380
70	2.5257	1.8413	2.7618	4.1106
100	2.2566	1.6396	2.4593	3.7013
150	1.9854	1.4371	2.1554	3.2853
200	1.8129	1.3087	1.9628	3.0189
300	1.5950	1.1470	2.6796	2.6796
400	1.4565	1.0446	1.5666	2.4623
500	1.3574	0.9714	1.4569	2.3059
700	1.2205	0.8707	1.3059	2.0887
1000	1.0905	0.7754	1.1628	1.8807
1500	0.9594	0.6796	1.0192	1.6694
2000	0.8761	0.6189	0.9281	1.5340
3000	0.7708	0.5424	0.8134	1.3616
4000	0.7038	0.4940	0.7408	1.2511
5000	0.6559	0.4594	0.6889	1.1717
7000	0.5898	0.4118	0.6175	1.0613
10000	0.5270	0.3667	0.5498	0.9557
15000	0.4636	0.3214	0.4819	0.8482
20000	0.4234	0.2927	0.4389	0.7794
30000	0.3725	0.2565	0.3846	0.6918
40000	0.3401	0.2336	0.3503	0.6357
50000	0.3170	0.2172	0.3257	0.5954
70000	0.2850	0.1947	0.2920	0.5393
100000	0.2547	0.1734	0.2600	0.4856

TAB. 12B)

prestazioni parziali	quote di parzializzazione			
	cat.A	cat.B	cat.C	cat.D
a):individuazione di problemi geologici e geotecnici; compilazione del programma di indagini e prove, con relativo preventivo e capitolato d'appalto.....	0.05	0.05	0.05	0.05
b):supervisione allo svolgimento del programma di indagini e prove.....	0.15	0.20	0.20	0.15
c):esame delle possibili soluzioni e calcolazioni geotecniche per la soluzione dei problemi.....	0.20	0.15	0.15	0.15
d):redazione della relazione geotecnica e geologica, con allegati.....	0.40	0.35	0.35	0.40
e):consulenza e assistenza in fase di realizzazione	0.15	0.20	0.20	0.20
f):assistenza al collaudo ed alle operazioni di liquidazione dei lavori.....	0.05	0.05	0.05	0.05

13) PRESTAZIONI URBANISTICHE

Gli onorari relativi a prestazioni urbanistiche sono liquidati a discrezione prendendo come riferimento gli onorari previsti dalla tariffa professionale per le prestazioni urbanistiche approvate dal Ministero dei LLPP (circ. n.6679 del 01.12.1969), aumentandone gli importi (comprensivi di spese), secondo gli indici ISTAT (da aggiornarsi in base a scatti del 10% ogniqualvolta le variazioni degli stessi superino tale percentuale) vigenti all'atto del termine dell'incarico.

PARZIALIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI URBANISTICHE

Per la redazione di parcelle per prestazioni urbanistiche di cui all'art. 8 della Circ.Min.LLPP del 01.12.1969 n.6679, inerenti Piani Particolareggiati, Piani di Recupero, Piani di Lottizzazione, Piani di Zona, si considera che la prestazione complessiva comprenda le seguenti operazioni parziali, a ciascuno dei quali corrisponde l'aliquota specificata:

- | | |
|---|------|
| 1) - planimetria di PRG con delimitazione delle aree interessate, con evidenziazione dei particolari vincoli in atto. | |
| - planimetria su mappa catastale dell'area interessata | 0.20 |
| 2) - planivolumetrico (planimetrie di piano), profili altimetrici principali, tipologia edilizia, in scala adeguata (1:500-1:200) | 0.30 |
| 3) - progetto di massima delle infrastrutture (strade, fognature, illuminazione, acquedotto, aree a verde) | 0.10 |
| 4) - relazione illustrativa dei criteri di impostazione e degli scopi del piano. | 0.10 |
| 5) - preventivo di spesa particolareggiato delle opere di urbanizzazione. | 0.10 |
| 6) - norme tecniche di attuazione ed eventuali prescrizioni speciali | 0.05 |
| 7) - capitolato speciale delle opere di urbanizzazione | 0.05 |
| 8) - piano dei comparti edilizi, unita' minima di intervento | 0.02 |
| 9) - programmi e fasi di attuazione | 0.05 |
| 10) - piano finanziario | 0.03 |

Le eventuali prestazioni per calcoli delle aree, frazionamenti, formazione dei piani parcellari di esproprio e degli elenchi di espropriazione saranno compensate a parte atempo o a discrezione a seconda delle particolari caratteristiche delle prestazioni.

Per quanto riguarda i piani di recupero l'onorario relativo alla parte della prestazione professionale relativa all'analisi dello stato di fatto puo' essere redatto come mostrato nel seguito:

- a) - Rilievo edilizio (diretto o con assemblaggio verificato delle planimetrie catastali) comprendente piante, prospetti e sezioni significative in scala minima 1:200
 - rilievo degli spazi liberi o loro qualificazione (se a verde)
 - rilievo delle reti di urbanizzazione al contorno

secondo la Tariffa Professionale Capo IV - Lavori topografici -

- b) - analisi materiale degli organismi edilizi che ne esprima: la tipologia edilizia e le trasformazioni subite nel tempo
 - condizioni di degrado

aliquota 0.50 del punto a) precedente.

- c) - descrizione analitica della destinazione d'uso in atto nelle singole unita', corredata di tabella riassuntiva della consistenza attuale.

aliquota 0.25 del punto a)

- d) - descrizione delle forme di godimento degli attuali occupanti e della struttura della proprieta' (pubblica, di enti o di privati) per piani redatti ai sensi della L.R. n.57/85

aliquota 0.25 del punto a)

- e) - analisi delle trasformazioni storiche del tessuto urbano in cui si colloca la zona interessata dal piano basato su fonti archivistiche; cartografia storica o altre fonti iconografiche

a vacazione